

DANTEDI' Classe 4 E LSC

La giornata istituita dal Governo è dedicata recentemente a Dante. L'appuntamento è per mercoledì 25 marzo ore 12 ma noi lo anticipiamo.

In modo essenziale e sintetico vi propongo un sommario del canto 28 .

Tempo? Mercoledì 13 aprile 1300 prime ore del mattino.

Luogo? La foresta spessa e viva del Paradiso terrestre.(finalmente!)

Personaggi? Virgilio,Dante ,Stazio e MATELDA

Sommario

vv.1-21 Dante, desideroso di addentrarsi nella divina foresta dell'EDEN, comincia a camminare tra l'erba e i fiori in un luogo di perfezione naturale e vetta del PURGATORIO. Cfr.il Lido di Classe presso Ravenna.

vv.22-75 Il bosco è percorso da un fiumicello dalle acque limpide e trasparenti. All'improvviso gli appare una donna che si aggira solitaria cantando e cogliendo fiori. La donna misteriosa è Matelda*= PERSONIFICAZIONE della felicità perfetta anteriore al peccato originale. Lei condurrà Dante alla purificazione e all'incontro con Beatrice. I suoi OCCHI sono splendidi di amore e sorride.

vv.76-149 Matelda spiega l'origine soprannaturale del Paradiso terrestre. Dichiarò che la sua gioia è un riflesso di Dio e della bellezza del creato.Il discorso con Dante prende avvio, come al solito, da un dubbio di Dante: la presenza del vento e dell'acqua sulla montagna del Purgatorio (N.B. Stazio nel canto 21 aveva spiegato a Dante che la montagna era esente da ogni alterazione atmosferica.) >la circolazione delle sfere celesti genera il vento, mentre le acque sono generate da una sorgente alimentata dal volere divino. Da questa sorgente si dipartono 2 fiumi: Letè, le cui acque hanno il potere di cancellare la memoria dei PECCATI COMMESSI; Eunoè restituisce la memoria del BENE COMPIUTO. (cfr. eu= bene gr.).Qui nel Paradiso terrestre vissero Adamo ed Eva ,progenitori dell'umanità. Dante fissa ancora il volto della donna di celestiale bellezza.

OSSERVAZIONI La figura di Matelda è in qualche modo prefigurazione di BEATRICE.I critici hanno attribuito a Matelda molti significati allegorici; il più convincente è quello che ella rappresenti la vita attiva che conduce l'anima alla salvezza e alla santità: vita attiva moralmente e intellettualmente.

L'Eden si pone come spazio miracoloso a metà fra il divino e l'umano, prodotto della natura metafisica e fisica della creazione; per la cultura medievale è un luogo realmente esistito.

Competenze di analisi e consegne per martedì 30 /3/2020

1. La divina foresta, il fiume Letè e l'incontro con Matelda sono 3 elementi di forte carica simbolica. Segnano L'arrivo di Dante a una tappa decisiva: quale ? Essi sono rimandi evidenti a situazioni simmetriche che avevano determinato l'inizio del viaggio di Dante? Perché? (cfr.Canto I dell'Inferno)
2. Parafrasi vv.121-144.